

Multi-utility, multiservizi e la nuova regolamentazione dei mercati dell'energia

Alfredo Macchiati

Milano, 5 maggio 2003

Tre possibili linee di riflessione

1) Multiutility: perché esistono (legame dal lato dei costi e della domanda)

→ 2) Regolazione delle multiutility

→ 3) "Privatizzazione" delle multiutility

- nazionali
- "locali"

Regolazione: attività di produzione ed importazione

Elettricità

Fondamenti del riordino

- Dal 1° Gennaio 2003 limite del 50% a produrre o importare energia elettrica in Italia
- Cessione di capacità da parte di Enel per 15.000 MW complessivi

Vincoli

- Importazioni 15%
- Regolazione UE per scambi transfrontalieri

Gas

Fondamenti del riordino

- Dal 01.01.2002 limite del 75% a produrre o importare gas in Italia. Riduzione del 2% l'anno dal 2003 fino al 61% al 31.12.2010
- Cessione di gas alla frontiera, i contratti rimangono all'Eni (fornitore a monte dei suoi concorrenti a valle)

Vincoli

- Importazioni 78% di cui il 90% extra UE
- Regolazione non omogenea del trasporto UE
- Trasporto extra UE fuori competenze AEEG e UE
- Vantaggi per *l'incumbent* per controllo dei gasdotti esteri

Regolazione: attività di trasporto

Elettricità

Fondamenti del riordino

- Costituzione del GRTN come operatore di sistema, detenuto dal Ministero dell'Economia
- Mantenimento proprietà della rete in capo all'Enel; gestione al GRTN

Economics della regolazione

- TPA
- Tariffe a francobollo
- Rendimento capitale 5,6%

Gas

Fondamenti del riordino

- Separazione societaria del trasporto nazionale (Snam Rete Gas, Edison T&S), con mantenimento del controllo (proprietà e gestione) da parte dei rispettivi gruppi di provenienza
- E' possibile il diniego all'accesso

Economics della regolazione

- TPA
- Tariffa entry-exit
- Rendimento capitale 7,94%

Evoluzione (Progetto Marzano)

Società di gestione e rete con limite al possesso azionario per società energetiche pari al 10%

Regolazione: attività di distribuzione

Elettricità

Fondamenti del riordino

- Durata concessioni 30 anni
- Unica concessione comunale, ciò ha comportato cessioni di reti in alcuni Comuni (es. Roma, Milano)
- 194 operatori nazionali

Economics della regolazione

- Tariffa unica nazionale
- Rendimento capitale 7,4% (compreso la vendita)

Gas

Fondamenti del riordino

- Concessioni attuali in scadenza nel 2005, prorogabili al massimo fino al 2010:
 - +2 anni capitale privato almeno pari a 40%
- Il servizio è affidato tramite gara per periodi non superiori a 12 anni
- 750 distributori

Economics della regolazione

- Tariffa differenziata per 2.300 ambiti tariffari
- Rendimento capitale 8,8%

Regolazione: attività di vendita

Elettricità

Fondamenti del riordino

- Dal 1 Maggio sono clienti idonei coloro che consumano almeno 0,1 GWh/anno.

In totale i clienti liberi sono 160 mila che rappresentano circa il 65% dei consumi

- Dal 2004 apertura del mercato per tutti i consumatori professionali
- Dal 2007 apertura completa del mercato (famiglie comprese)

Gas

Fondamenti del riordino

- Dal 1 Gennaio 2003 apertura totale del mercato
- Vincoli all'effettiva apertura:
 - Mancanza del codice di distribuzione e di sistemi standard di comunicazione
 - Ritardi nell'approvazione delle tariffe di distribuzione
 - Orientamento di AEEG nel controllo dei prezzi che non favorisce la nascita di un mercato

Regolazione: offerta congiunta elettricità e gas (Dual Fuel)

- Applicabile principalmente al mass market
- Nell'esperienza inglese l'81% degli switching sono causati da offerte "dual fuel"

Vantaggi per l'impresa

- Fidelizzazione dei clienti (sfruttamento dello stesso *Brand*)
- Riduzione dei costi operativi (call center, sistemi informativi e amministrativi, spese postali)

Vantaggi per il cliente

- Unico interlocutore ed unica bolletta
- Sconto

Criticità sotto il profilo della concorrenza

- Percettibilità degli sconti
- Offerta congiunta solo su clienti liberi in entrambi i mercati
- Progetti *costosi e difficilmente reversibili* di integrazione di business
- Necessità di adeguato portafoglio (per volumi e tipologia) dei clienti gas nelle singole località (per penali bilanciamento e componente fissa locale)

Privatizzazione: conflitti d'obiettivo

- **Stato regolatore versus Stato proprietario**
- **Le difficoltà a livello nazionale**

.....e quelle originate a livello locale (il precedente delle fondazioni bancarie)

Privatizzazione: il caso dei SPL (una legge di difficile esegesi) -1

- Separazione della attività gestione delle reti da quella di erogazione del servizio
- La gestione delle reti (la parte più importante) può essere esercitata in proprio o conferita a Spa controllata (controllo pubblico)
- Le società di erogazione del servizio si scelgono tramite gara
- Regime speciale accordato a quelle già parzialmente privatizzate
- E' possibile l'affidamento congiunto di più servizi (multiutility)

Privatizzazione: il caso dei SPL (una legge di difficile esegesi) -2

Criticità della Privatizzazione dei SPL

- Rapporto con le norme settoriali e con l'economics (solo alcune attività sono separabili)
- Obbligo di gara "lasco" e mancata definizione dei criteri di gara
- Forte proprietà pubblica → conflitti potenziali con la liberalizzazione

DOPO LE FONDAZIONI BANCARIE . . .

I SPL

OVVERO: FRANKESTEIN N. 2: IL RITORNO